

VERBALE N. 4

RIUNIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE TENUTASI IL GIORNO 17 DICEMBRE
2014 – RIUNIONE DI INSEDIAMENTO

Il giorno 17 dicembre 2014 alle ore 15,30 presso la sede camerale di Via Mentana n. 27, su convocazione del Presidente della Giunta Regionale a seguito della emanazione del decreto n. 41 del 9.12.2014, si è riunito in seduta di insediamento il Consiglio Camerale, come previsto dall'art. 10 comma 4, del D.M. 4 agosto 2011, n. 156, con il seguente ordine del giorno:

1. Insediamento del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pavia;
2. Nomina del Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pavia.

Sono presenti i Signori:

BARBIERI CARLA

BENSI GIANFRANCO

BIANCO GIUSEPPE FABIO

BOSCHETTI MARIALISA

BOSI FRANCO CLAUDIO

BRAVI GIANCARLO

CARACCILO FRANCESCO

CARVANI MAURIZIO LAURO

COCCINO LOREDANA

DEL GIUDICE FABIO

FERRARA DANIELA

FERRETTI PIETRO

GALLONETTO ROBERTO

GIANNELLI FABRIZIO

MACCARINI ALBERTO

MAGA ELENA RITA

MERLINO GIOVANNI



MORETTI ANTONELLA

PALONTA MARIA CRISTINA

PERVERSI RENATO

RIGHINI ALBERTO

RONCALLI GIOVANNI

SCARANO RENATO

SPADINI MARIO

VULLO LUCIA

Sono assenti giustificati i Signori: BARTOLINI ANDREA, RUIZ DE CARDENAS NICOLA e VARCO MARIELA.

Segretario di riunione la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale. Assistono alla riunione la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale, le Sigg.re Laura Casali e Elena Maggi addette alla Segreteria di Presidenza e di Direzione.

Partecipano alla fase iniziale della seduta l'Assessore Attività Produttive Ricerca e Innovazione della Regione Lombardia Mario Melazzini e il Direttore dello Sede Territoriale di Regione Lombardia Roberto Daffonchio.

La Dott.ssa Pasinetti richiama l'art. 10 - comma 4 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156 ai sensi del quale la riunione insediativa del Consiglio Camerale deve essere presieduta dal Consigliere presente più anziano di età che risulta essere la Signora Carla Barbieri.

La Sig.ra Barbieri, nell'assumere la presidenza della riunione, ringrazia e auspica che il nuovo Consiglio possa operare proficuamente per l'affermazione della Camera di Commercio nel suo ruolo di istituzione posta al servizio delle imprese, volta a sostenere la competitività del sistema imprenditoriale e a valorizzare i numerosi fattori di attrattività territoriale delle nostra provincia.

Rivolge infine a tutti un augurio di buon lavoro, nella certezza che ogni Consigliere svolgerà i propri compiti con impegno e dedizione per realizzare una missione istituzionale di grande spessore in un periodo contrassegnato da uno scenario economico particolarmente negativo.

Cede quindi la parola all'Assessore Melazzini che, anche a nome del Presidente della Regione Lombardia, porge il proprio saluto ai Consiglieri formulando i più vivi auguri di proficuo lavoro. Con l'occasione l'Assessore sottolinea l'importanza del ruolo istituzionale degli Enti camerali i quali, pur essendo oggi oggetto di una necessaria rimodulazione



organizzativa, devono essere riconosciuti come integratori di sistema in grado di coinvolgere diversi soggetti sul territorio e soprattutto come insostituibili luoghi di dialogo fra imprese e Pubblica Amministrazione. Il successo dell'Accordo di programma per la competitività, attraverso il quale Camere di Commercio e Regione Lombardia collaborano da dieci anni nella gestione delle politiche di sviluppo dei territori, ha dimostrato che unendo le forze gli interventi sono più efficaci. Ciò è avvenuto anche grazie alla capacità di ascolto propria delle Camere, che sanno elaborare risposte concrete ai bisogni della comunità economica locale in ragione del principio di sussidiarietà. Per questo motivo Regione Lombardia ha voluto avviare un tavolo di confronto finalizzato ad elaborare una proposta di riforma condivisa, da presentare al Governo, che consentisse di favorire il rinnovamento tenendo conto della positiva esperienza di collaborazione attuata in Lombardia.

La Camera di Commercio di Pavia, sottolinea l'Assessore, si è sempre distinta nel panorama lombardo per la capacità di svolgere efficacemente queste funzioni di raccordo, mostrando una struttura efficiente e riuscendo a restituire al territorio una elevata quota di risorse in forma di servizi e di progetti a supporto del sistema imprenditoriale. Il lavoro del nuovo Consiglio confermerà certamente questa linea di proattività, raccogliendo anche l'impegno richiesto per lavorare su Expo 2015 quale straordinaria opportunità per far conoscere le molteplici eccellenze pavese, il potenziale innovativo e il valore della tradizione di questo territorio.

Terminato l'intervento di saluto l'Assessore Melazzini lascia l'aula insieme al Dott. Daffonchio. Prende quindi la parola la Sig.ra Barbieri che dà inizio ai lavori del Consiglio e procede secondo quanto indicato nell'ordine del giorno.

1. Insediamento del Consiglio della Camera di Commercio di Pavia

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per accertare la formale presenza dei Consiglieri. Constatata la presenza di n. 25 Consiglieri e la sussistenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente della riunione dichiara il formale insediamento del Consiglio e l'apertura dei lavori per l'elezione del Presidente dell'Ente.

2. Elezione del Presidente della Camera di Commercio di Pavia

Il Presidente della riunione lascia la parola al Segretario Generale per illustrare le procedure di voto. La dottoressa Pasinetti, richiamato l'art. 16 della Legge n. 580/93 e gli artt. 10 e 12 dello Statuto Camerale, ricorda che:

- il Presidente è eletto con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri, pari a n. 19 voti;



- la votazione viene effettuata a scrutinio segreto su apposite schede già predisposte timbrate e siglate dal Segretario Generale;
- prima di effettuare la votazione, il Consiglio, su proposta del Presidente della seduta, nomina la Commissione di scrutinio composta da tre consiglieri i quali eleggono al loro interno un Presidente;
- le schede per la votazione vengono siglate da tutti gli scrutatori e consegnate al Presidente della Commissione che chiama ciascun Consigliere in ordine alfabetico e consegna una scheda e l'unica biro di colore nero da utilizzarsi per il voto;
- ciascun consigliere si reca nella saletta adiacente la Sala Consiliare opportunamente allestita per la votazione ed accessibile unicamente dalla Sala Consiliare medesima e, dopo aver espresso il proprio voto, introduce la scheda nell'apposita urna posta al centro del tavolo di presidenza;
- terminata la votazione, il Presidente degli scrutatori apre l'urna, conta le schede depositate nell'urna e procede allo spoglio delle schede ad alta voce.
- al termine comunica l'esito della votazione al Presidente dell'adunanza che proclama il risultato della votazione. Delle operazioni di spoglio è redatto apposito verbale firmato da tutti gli scrutatori.

Illustrata la procedura, prima di dare inizio alle operazioni di voto e procedere alla nomina degli scrutatori, il Presidente della riunione chiede ai Consiglieri se intendono fare dichiarazioni di voto.

Chiede la parola il Consigliere Pietro Ferretti il quale, a nome dell'Associazione Commercianti della provincia di Pavia – ASCOM, propone la candidatura del Consigliere Franco Bosi.

Chiede poi la parola il Consigliere Mario Spadini il quale, dopo aver rilevato che la candidatura proposta emerge da una consultazione preventiva nella quale non è stato coinvolto, dichiara di non sostenerla.

Chiede infine la parola il Consigliere Francesco Caracciolo che, anche a nome di Confindustria Pavia, dichiara il sostegno alla candidatura del Consigliere Franco Bosi.

Terminate le dichiarazioni di voto il Presidente di riunione chiede se ci sono Consiglieri disponibili a svolgere le operazioni di scrutinio. Non essendoci volontari propone di designare quali scrutatori i tre Consiglieri presenti più giovani di età, e precisamente i



Signori Alberto Righini, Roberto Gallonetto e Giancarlo Bravi che, con il consenso unanime del Consiglio, accettano.

Gli scrutatori, dopo aver nominato Alberto Righini quale proprio Presidente, procedono a siglare 25 (pari al numero dei presenti) delle 28 schede già timbrate, siglate dal Segretario Generale e dallo stesso consegnate.

Successivamente, ciascun Consigliere, chiamato in ordine alfabetico dal Presidente degli scrutatori, procede alla votazione secondo le modalità precedentemente illustrate.

Ultimate le operazioni di voto il Presidente degli scrutatori apre l'urna, conta le schede corrispondenti a n. 25 e procede allo spoglio, dando lettura ad alta voce dei nominativi votati.

Le risultanze della votazione sono le seguenti:

- | | |
|------------------|------------|
| - FRANCO BOSI | n. 22 voti |
| - Schede bianche | n. 2 |
| - Schede nulle | n. 1 |

Per tali risultanze il Presidente degli scrutatori Alberto Righini redige un verbale che, firmato da tutti gli scrutatori, viene consegnato al Presidente della riunione che proclama il Consigliere Franco Bosi quale nuovo Presidente della Camera di Commercio di Pavia per il quinquennio 2014/2019.

Il Presidente neoeletto ringrazia il Consiglio per la fiducia ed esprime la propria soddisfazione per la coesione e l'attestazione di stima manifestata dal Consiglio stesso. Nel dichiararsi orgoglioso dell'incarico che si accinge ad assumere, di rappresentanza al servizio dell'intero sistema produttivo pavese – sottolineando le rilevanti responsabilità che questo comporta e la volontà di sostenerle con il massimo impegno - ringrazia innanzitutto l'Assessore Melazzini che da profondo conoscitore del territorio ha riservato parole stimolanti e di fiducia verso il ruolo che la Camera di Commercio potrà svolgere per favorire l'economia locale in collaborazione con il Governo regionale. Il Presidente esprime inoltre un sincero ringraziamento per chi lo ha preceduto, richiamando il proficuo lavoro svolto a favore delle imprese pavesi e del territorio.

In questa delicata fase, connotata da incertezza e da un diffuso pessimismo, il compito dell'Ente camerale sarà quello di stimolare il rilancio dell'economia locale, concentrando le risorse su alcune progettualità prioritarie - che andranno condivise negli organi collegiali - e incrementando la capacità di offrire servizi alle imprese guardando nel

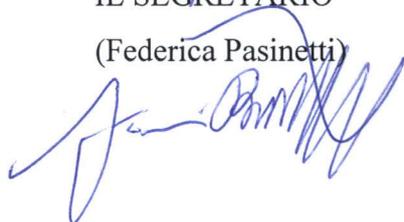


contempo al necessario contenimento delle spese. Sarà necessario valorizzare tutte le eccellenze, a partire da quella ad alto potenziale racchiusa nel settore agricolo sino a quella rappresentata dall'Università che con le attività di ricerca applicata dovrà essere sempre di più un punto di riferimento per le piccole e medie imprese che vogliono competere. Verso queste ultime si rivolgerà prioritariamente l'impegno dell'Ente, per favorire l'accesso a mercati più dinamici e per sostenere la capacità di innovare aiutandole a superare i numerosi ostacoli che si frappongono alla crescita del nostro sistema imprenditoriale. La Camera proseguirà la sua missione valutando attentamente anche le opportunità di razionalizzazione e rafforzamento strutturale prospettate con la riforma della pubblica amministrazione, che indurranno a definire l'accorpamento con altre consorelle. Proprio le riforme avviate dal Governo, insieme alla difficile situazione economica, impongono una azione che dovrà essere ispirata alla progettualità e ancora più alla coesione e al coinvolgimento di tutte le componenti del sistema economico. In ogni caso la gestione sarà all'insegna della trasparenza della concretezza e dell'efficienza, principi e obiettivi che si conta di poter perseguire con l'impegno e la partecipazione di tutti i consiglieri. A questo auspicio il Presidente associa i migliori auguri per le imminenti festività dando appuntamento ai colleghi per il 12 dicembre, data in cui il Consiglio verrà convocato per procedere alla elezione della Giunta camerale.

Concluso l'intervento del Presidente la seduta viene tolta alle ore 17,15.

IL SEGRETARIO

(Federica Pasinetti)



IL PRESIDENTE

(Carla Barbieri)



Allegato al verbale n. 4 del 17/12/2014



VERBALE DI SCRUTINIO DELLE SCHEDE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Allegato al verbale della riunione del Consiglio Camerale del giorno ... 17/12/2014

I Signori... ROBERTO GAUONETTO, GIANCARLO BRAVI nominati dal Consiglio Camerale in qualità di scrutatori per l'elezione del Presidente, dopo aver nominato il consigliere ... ALBERTO RIGHINI... quale proprio Presidente, procedono ad apporre la propria firma su n. 28 schede bianche già timbrate, siglate dal Segretario Generale, piegate e dallo stesso consegnate.

Successivamente, ciascun Consigliere, chiamato in ordine alfabetico dal Sig. ALBERTO RIGHINI, ritira una scheda e l'unica biro di colore nero da utilizzarsi per il voto, si reca nella saletta adiacente la Sala Consiliare opportunamente allestita per la votazione ed accessibile unicamente dalla Sala Consiliare medesima, e dopo aver indicato il nominativo del Presidente sulla scheda, rientra nella Sala, consegna la biro e introduce la scheda nell'apposita urna posta al centro del tavolo di presidenza.

Al termine delle operazioni di voto, il ALBERTO RIGHINI apre l'urna e procede al conteggio delle schede in essa contenute. Le schede risultano essere in numero di ... 25 ...

Il Sig. ALBERTO RIGHINI procede, quindi, all'apertura delle schede ed alla lettura del nominativo riportato in ciascuna di esse, annotandolo su apposita scheda di spoglio.

Al termine dello spoglio, il Presidente degli scrutatori comunica al Presidente dell'adunanza l'esito della votazione che è il seguente:

- Votanti 25
- Schede bianche 2
- Schede nulle 1
- Voti espressi 22

Hanno ottenuto voti i Signori:

- | | |
|--|----------------------------|
| 1. ... BOSI FRANCO (settore INDUSTRIA) | preferenze n. ... 22 |
| 2. ... (settore ...) | preferenze n. ... |
| 3. ... (settore ...) | preferenze n. ... |

Letto approvato e sottoscritto.

.....
.....
.....
Pavia, ... 17/12/2014